



Consiglio
dell'Unione europea

**Bruxelles, 8 febbraio 2018
(OR. en)**

5998/18

**AGRI 71
AGRIFIN 18
FIN 107**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	7 febbraio 2018
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2018) 70 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sull'andamento delle spese del FEAGA Sistema d'allarme n. 11-12/2017

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2018) 70 final.

All.: COM(2018) 70 final



Bruxelles, 6.2.2018
COM(2018) 70 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

sull'andamento delle spese del FEAGA

Sistema d'allarme n. 11-12/2017

INDICE

1.	Introduzione	2
2.	Entrate destinate al FEAGA	2
3.	Osservazioni relative all'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2017	4
4.	Audit delle spese agricole finanziate dal FEAGA (+ 66,1 milioni di EUR)	6
5.	Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA	6
6.	Conclusioni	6

ALLEGATO 1: USO PROVVISORIO DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA AL 31.12.2017

1. INTRODUZIONE

La presente relazione presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2017 per il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), i cui particolari figurano nell'allegato. La spesa totale di 44 318,0 milioni di EUR include principalmente le spese del FEAGA nell'ambito della gestione concorrente quali dichiarate dagli Stati membri tra il 16 ottobre 2016 e il 15 ottobre 2017 e le riduzioni dei rimborsi mensili imposte nel corso dell'esercizio finanziario. Essa comprende inoltre una stima delle spese nell'ambito della gestione diretta, pari a circa 16,6 mio EUR, che si prevede ancora di effettuare fino al 31 dicembre 2017.

Di seguito figurano alcune osservazioni sintetiche su taluni articoli di bilancio che hanno presentato le differenze più significative tra le spese effettivamente sostenute e gli stanziamenti corrispondenti previsti dal bilancio 2017.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

Per il 2017, in base alle disposizioni dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni relative alla liquidazione dei conti e alle verifiche della conformità e dalle irregolarità sono entrate con destinazione specifica destinate a finanziare le spese del FEAGA.

In base a tali disposizioni, le entrate con destinazione specifica possono essere usate per coprire il finanziamento di qualsiasi spesa del FEAGA. La quota di tali entrate eventualmente non utilizzata nel corso dell'esercizio finanziario è automaticamente riportata all'esercizio successivo¹.

Il bilancio FEAGA 2017 comprende:

- le ultime stime della Commissione del fabbisogno di finanziamento per le misure di mercato e i pagamenti diretti;
- le stime delle entrate con destinazione specifica che saranno riscosse nel corso dell'esercizio;
- il riporto del saldo delle entrate con destinazione specifica rimaste disponibili dal precedente esercizio.

¹ A norma dell'articolo 14 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, le entrate con destinazione specifica interne sono oggetto di riporto per un unico esercizio. Pertanto, ai fini di una buona gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima di qualsiasi stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

Nella proposta relativa agli stanziamenti del bilancio FEAGA 2017, la Commissione ha preso in considerazione le entrate con destinazione specifica previste complessivamente e ha chiesto, per il bilancio 2017, un livello di stanziamenti calcolato deducendo dal fabbisogno stimato l'importo stimato delle entrate con destinazione specifica. L'autorità di bilancio ha adottato il bilancio FEAGA tenendo conto delle entrate con destinazione specifica previste.

Al momento della formazione del bilancio 2017, la Commissione ha stimato in 2 732 milioni di EUR le entrate con destinazione specifica disponibili, articolate come segue:

- le entrate con destinazione specifica che dovrebbero essere generate nel corso dell'esercizio 2017, stimate in 1 430 milioni di EUR (1 278 milioni di EUR provenienti dalle rettifiche per verifiche di conformità e 152 milioni di EUR dalle irregolarità);
- le entrate con destinazione specifica da riportare dal bilancio 2016 al bilancio 2017, stimate in 1 302 milioni di EUR.

La Commissione ha assegnato queste entrate stimate in 2 732 milioni di EUR ai seguenti regimi:

- 400 milioni di EUR ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli;
- 2 332 milioni di EUR al regime di pagamento di base.

La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica per tali regimi corrisponde a:

- 855 milioni di EUR per fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli;
- 17 628 milioni di EUR per il regime di pagamento di base.

Nell'allegato, che presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2017 per il periodo fino al 15 ottobre 2017, le cifre relative agli stanziamenti a livello di articolo per il settore degli ortofrutticoli e per i pagamenti diretti disaccoppiati non tengono conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Le cifre presentano gli stanziamenti votati per questi articoli, pari rispettivamente a 661,5 milioni di EUR e a 33 191,8 milioni di EUR.

Se si includono le entrate destinate a questi articoli, il totale degli importi previsti nel bilancio 2017 ammonta a 1 061,5 milioni di EUR per gli ortofrutticoli e a 35 523,8 milioni di EUR per i pagamenti diretti disaccoppiati.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2017

3.1. Misure di mercato

L'uso degli stanziamenti per gli interventi sui mercati agricoli è risultato superiore di 194,2 milioni di EUR rispetto al previsto. Tale esecuzione comprende una stima di 7 milioni di EUR di spese nell'ambito della gestione diretta per le misure di promozione che si prevede ancora di effettuare fino al 31 dicembre 2017. Tuttavia, tenendo conto delle entrate con destinazione specifica di 400 milioni di EUR assegnate al regime applicabile nel settore degli ortofrutticoli, il risultato è una sottoutilizzazione di 205,8 milioni di EUR (- 6,4%).

3.1.1. Ortofrutticoli (+ 333,9 milioni di EUR)

L'apparente sovrautilizzazione di 333,9 milioni di EUR è dovuto al fatto che non è stato tenuto conto delle entrate destinate a questo settore. Se si tiene conto di tali entrate si registra una sottoutilizzazione di 66,1 milioni di EUR (- 6,2%) (cfr. la nota a piè di pagina (*) nell'allegato), come previsto in precedenza. La sottoutilizzazione è ripartita tra le quattro voci di bilancio del settore in questione (metà dell'importo è rappresentato dai fondi operativi per le organizzazioni di produttori).

3.1.2. Prodotti del settore vitivinicolo (+ 64,3 milioni di EUR)

Dopo un iniziale ritmo di esecuzione soddisfacente, l'esecuzione definitiva per questo articolo dà luogo a una sottoutilizzazione del 6,0% a causa di un calo delle spese in alcuni Stati membri.

3.1.3. Latte e prodotti lattiero-caseari (- 139,7 milioni di EUR)

Si registra una sottoutilizzazione per tutti i regimi di aiuto nell'ambito di questo articolo di bilancio.

Dei 150 milioni di EUR iscritti in bilancio per il regime di riduzione della produzione di latte, 108,8 milioni di EUR sono stati spesi.

La totalità dei 350 milioni di EUR di stanziamenti per l'aiuto eccezionale di adattamento è stata iscritta alla voce 05 02 12 99 – Altre misure (latte e prodotti lattiero-caseari). Tuttavia, gli Stati membri avevano la scelta di utilizzarli per tutti i settori zootecnici. Gli Stati hanno dichiarato 268,9 milioni di EUR di spese per questo regime nel settore lattiero, mentre hanno utilizzato una parte di questo aiuto per gli agricoltori in altri settori zootecnici. Vengono effettuati storni di bilancio per coprire le spese dichiarate in altri articoli, ovvero 23,6 milioni per le carni bovine, 3,5 milioni per le carni ovine e caprine e 26,9 milioni per le carni suine.

3.1.4. Carni bovine (+ 23,6 milioni di EUR), Carni ovine e caprine (+ 3,5 milioni di EUR), carni suine, uova e pollame, apicoltura e altri prodotti animali (+ 56,7 milioni di EUR)

La sovrautilizzazione di questi articoli è speculare alla sottoutilizzazione nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari derivante dall'applicazione degli aiuti mirati ai settori zootecnici. La spesa dichiarata per tali settori è coperta mediante storni da stanziamenti disponibili per questa misura all'articolo 05 02 12.

Nell'ambito dell'articolo 05 02 15 la Francia ha dichiarato spese per le misure di sostegno eccezionali per il pollame (29,9 milioni di EUR), che non erano previste nel bilancio 2017.

3.2. Pagamenti diretti

L'uso degli stanziamenti per i pagamenti diretti è risultato superiore di 1 914,6 milioni di EUR. Se si tiene conto delle entrate con destinazione specifica assegnate a questo capitolo (si veda anche il precedente punto 2) si osserva una sottoutilizzazione di circa 417,4 milioni di EUR (-1%).

3.2.1. Pagamenti diretti disaccoppiati (+ 2 174,5 milioni di EUR)

Il raffronto della spesa rispetto agli stanziamenti di bilancio non è del tutto indicativo a causa delle entrate destinate al regime di pagamento di base (si veda anche il punto 2). Tenendo conto delle entrate con destinazione specifica i pagamenti sono inferiori di 157,5 milioni di EUR, ovvero lo 0,4% in meno rispetto al bilancio totale (cfr. la nota in calce (*) dell'allegato),

La sottoutilizzazione per il regime di pagamento unico per superficie e per il regime di pagamento di base e la sovrautilizzazione per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente sono relativamente contenute rispetto al bilancio (scostamento entro l'1%). L'unica eccezione è data dai pagamenti effettuati per il regime dei piccoli agricoltori, che sono inferiori del 20% rispetto all'importo iscritto in bilancio (- 88,2 milioni di EUR).

3.2.2. Altri pagamenti diretti (- 259,8 milioni di EUR)

La sottoutilizzazione per questo articolo di bilancio riguarda principalmente il regime dei piccoli agricoltori (-145,9 milioni di EUR ovvero -10,8%), il regime di sostegno accoppiato facoltativo (- 89,2 milioni di EUR ovvero -2,2%) e il pagamento specifico per il cotone (-12,2 milioni di EUR ovvero -5,0%).

3.2.3. Rimborso dei pagamenti diretti in relazione alla disciplina finanziaria (- 7,5 milioni di EUR)

Dell'importo di 433,1 milioni di EUR riportati dall'esercizio finanziario 2016 all'esercizio finanziario 2017, 425,6 milioni sono stati utilizzati dagli Stati membri per il rimborso ai beneficiari in relazione alla disciplina finanziaria.

4. AUDIT DELLE SPESE AGRICOLE FINANZIATE DAL FEAGA (+ 66,1 MILIONI DI EUR)

La sovrautilizzazione in questo capitolo è il risultato finale di correzioni maggiori del previsto a favore degli Stati membri in seguito alla verifica di conformità dei conti, in parte compensata da correzioni inferiori al previsto a favore degli Stati membri in seguito alla liquidazione dei conti e da pagamenti inferiori riguardanti la composizione delle controversie.

5. ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

Dall'allegato risulta che le entrate con destinazione specifica totali rese disponibili nel 2017 ammontano a 2 786,5 Mio EUR,

Rispetto agli importi previsti le entrate provenienti dalle verifiche risultano superiori di 70 milioni di EUR, mentre per le irregolarità l'importo definitivo è inferiore di 21,3 milioni di EUR alle previsioni. Sono state iscritte in bilancio anche alcune entrate residue provenienti dal prelievo supplementare a carico dei produttori di latte (3,7 milioni di EUR).

Il saldo delle entrate con destinazione specifica non utilizzate nell'esercizio finanziario 2017 sarà riportato all'esercizio finanziario 2018 per contribuire al finanziamento delle spese del FEAGA che gli Stati membri devono dichiarare per quell'esercizio.

6. CONCLUSIONI

La spesa provvisoria del bilancio FEAGA 2017, comprese le stime delle spese dirette fino al 31 dicembre 2017, ha comportato una sovrautilizzazione di 2 172,5 milioni EUR rispetto agli stanziamenti votati in bilancio. Questa sovrautilizzazione è coperta dalle entrate con destinazione specifica disponibili, pari a 2 786,5 Mio EUR.

Inoltre nel 2017 non è stata mobilizzata la riserva per le crisi e di conseguenza 450,5 milioni di stanziamenti inutilizzati rimangono nel bilancio 2017 e saranno utilizzati per il riporto degli stanziamenti destinati al rimborso dei pagamenti diretti in relazione alla disciplina finanziaria nell'esercizio 2018².

Sul saldo definitivo delle entrate con destinazione specifica da riportare al bilancio 2018 incideranno leggermente diversi adeguamenti e storni di stanziamenti di fine anno che devono ancora essere effettuati.

² Conformemente all'articolo 26, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1306/2013 la Commissione può adottare ogni anno un regolamento che fissa l'importo da rimborsare ai beneficiari dei pagamenti diretti soggetti alla disciplina finanziaria.